

**ECONOMIA**

Ravenna

# Il sogno di Confindustria «Alta velocità a 300 km»

Roberto Bozzi e le aspettative del 2024: «È fondamentale un corridoio adriatico fino a Bari. Porto, bisogna rendere effettiva la Zona logistica semplificata»

**Presidente Bozzi, quali sono le aspettative di Confindustria Romagna per il 2024?**

«Innanzitutto, sarà l'anno in cui Ravenna potrà tornare a essere la 'capitale italiana delle energie', al plurale, perché le tecnologie sono tante. A settant'anni dalla rivoluzione di Enrico Mattei, la nostra città avrà di nuovo quel ruolo. È stata riaperta la possibilità di lavorare nel settore del gas, ci sono il progetto di Eni e Snam per la cattura e l'utilizzo della CO2, il rigassificatore di Snam di fronte alla costa di Punta Marina a cui partecipano eccellenze locali tra cui la nostra Rosetti Marino, il progetto Agnes di Saipem e Quint'x per l'eolico e il fotovoltaico al largo di Marina di Ravenna. Per il solo rigassificatore sono previsti 300 milioni di ricaduta sul territorio e 1200 occupati».

**Come si concretizza la vostra attività nel settore energetico?**

«Supportiamo gli associati che vorranno entrare nel campo dell'energia e soprattutto del recupero e riutilizzo della CO2. Su questo fronte alcune imprese ravennati che la emettono fanno parte del consorzio per conto del quale tre aziende italiane (Rosetti Marino, Nuovo Pignone e Giammarco Vetrococo) stanno studiando la soluzione tecnologica più adeguata».

**E nei confronti delle rinnovabili?**

«Nel 2024 occorre concentrarsi di più sulle rinnovabili, non possiamo permetterci veti o lungaggini. Diversificare l'approvvigionamento è fondamentale e bisogna agire su ogni direzione che aumenti il mix energetico: ripresa delle estrazioni, cattura e stoccaggio della CO2, rigassificatore, eolico e fotovoltaico, nucleare di nuova generazione».

**Veniamo al porto.**

«Abbiamo seguito da vicino l'attività sulle infrastrutture dello scalo, che trarrà nuovo slancio dagli interventi su fondali e banchine. Insieme a Camera di commercio e altre associazioni continueremo a sollecitare il Governo per l'emanazione dei decreti attuativi e rendere effettiva la Zona Logistica Semplificata, che vede il porto di Ravenna come punto di riferimento con procedure accelerate per attrarre nuovi investimenti».

**Quale progetto rilancerete nel 2024?**

«Quello della Città Romagna, perché è sempre più necessario rafforzare il territorio. Le associazioni e organizzazioni che hanno intrapreso tra loro un percorso di fusione, e chi lo ha fatto da tempo, ne hanno una conoscenza più completa, parlano con una voce sola e con un'identità meglio definita».

**Un sogno nel cassetto?**

«L'Alta Velocità a 300 km all'ora. È fondamentale un corridoio adriatico fino a Bari che in-

tersechi in Romagna l'Alta Velocità per Milano e il nord, a servizio di attività produttive, studenti e cittadini in una posizione baricentrica tra fiere, aeroporti e porto di Ravenna».

**Maria Vittoria Venturelli**

Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna